

IVG

Regione, via libera al Bando per le indennità compensative per le aree agricole e forestali “Natura 2000”

di **Redazione**

07 Gennaio 2019 - 12:50



Regione. “Sono stati aperti dalla Regione i termini per la presentazione delle domande, relative all’annualità 2019, sulle Sottomisure 12.1 ‘Indennità compensativa per le aree agricole Natura 2000’ e 12.2 ‘Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000’ del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020”.

Ad annunciarlo è il capogruppo di Forza Italia in Regione Angelo Vaccarezza, che ha proseguito: “La dotazione finanziaria complessiva del bando ammonta a 550mila euro: 200mila euro destinati alla Sottomisura 12.1 e 350mila euro alla Sottomisura 12.2 (fermo restando che non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 euro)”.

“Per quanto riguarda la Sottomisura 12.1, l’intervento consiste nella concessione di un sostegno, corrispondente a 80 euro per ettaro, al fine di compensare gli agricoltori delle zone ‘Rete Natura 2000’ per i costi aggiuntivi sostenuti e/o per il mancato guadagno derivante dagli svantaggi a cui sono sottoposti questi agricoltori rispetto ad altri che operano in zone simili ma non hanno gli stessi obblighi”.

“Per quanto concerne invece la Sottomisura 12.2, l’intervento consiste nella concessione di un’indennità ai selvicoltori, singoli o associati, che effettuano tagli boschivi nelle aree della ‘Rete Natura 2000’ per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuto all’obbligo di rilascio in bosco di nuclei di piante come ‘isole di biodiversità’ destinate all’invecchiamento indefinito. In questo caso il contributo corrisponde a 325 euro per ettaro per le superfici al taglio comprese tra i 2 e i 10 ettari e 260 euro per ettaro per la frazione di superficie al taglio eccedente i 10 ettari”.

“Le domande di aiuto devono essere presentate esclusivamente in via informatica mediante l’utilizzo del software predisposto sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2019”, ha concluso Vaccarezza.